



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore Paolo Frisi



Liceo Economico Sociale Istituto Professionale Servizi Corsi I.d.A. II° livello
Cod. Fisc./P.IVA 80127550152 – Codice Univoco: UF9LI5
MIIS058007@istruzione.it MIIS058007@pec.istruzione.it www.iisfrisi.gov.it

Circolare nr.267

Milano, 8 aprile 2019

**AI COORDINATORI
DI MATERIA E DI DIPARTIMENTO**

**AI DOCENTI
p.c. AL PERSONALE A.T.A.**

Oggetto: ADOZIONI LIBRI DI TESTO A.S. 2019/2020

PREMESSA

Si forniscono di seguito le indicazioni organizzative per procedere all'adozione dei libri di testo per il prossimo anno, in applicazione della seguente normativa alla cui attenta lettura si rimanda:

- Il DM n.781 del 27/9/2013
- Il DL 104/2013 convertito in legge 128 del 2013
- Il Protocollo di Intesa tra il MIUR e l'AIE finalizzato, tra l'altro, alla rilevazione dei dati connessi con le adozioni dei libri di testo da parte delle istituzioni scolastiche.
- Nota prot. 2581 del 9 aprile 2014
- Legge 221 del 2012 (art.11)

Il senso generale delle indicazioni fornite dal Ministero, con la citata normativa consiste nella riduzione dei costi che le famiglie devono sostenere per l'acquisto dei libri di testo.

Possono essere indicati anche strumenti alternativi ai testi scolastici in coerenza con il Piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con i tetti di spesa.

L'adozione dei testi scolastici diventa facoltativa: i docenti potranno decidere di sostituirli con altri materiali anche autoprodotti; infatti, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, nell'arco di un triennio, le scuole possono elaborare materiale didattico digitale da utilizzare come libri di testo. Il DL indica la procedura di produzione e si prevede che l'opera didattica multimediale sia registrata con licenza che consenta condivisione e distribuzione gratuite e venga inviata al Miur, che provvederà a renderla disponibile a tutte le scuole statali.

Si richiama poi quanto previsto in ordine ai "**contenuti di apprendimento integrativi**":

I contenuti di apprendimento integrativi sono risorse di natura eterogenea e differenziata, selezionate di volta in volta dal docente o individuate collaborativamente in base alle attività svolte, alle strategie didattiche adottate, alle specificità, necessità e opportunità dei singoli percorsi e contesti di apprendimento. Corrispondono di norma a risorse di apprendimento molecolari, altamente personalizzabili. Hanno dunque funzione integrativa o complementare o di approfondimento e personalizzazione dei percorsi. I contenuti di apprendimento integrativi utilizzabili in ambito didattico non sono evidentemente solo digitali, ma in questa sede ci si soffermerà in particolare sui contenuti digitali integrativi.

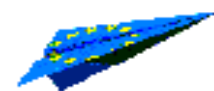
E' importante osservare che il campo dei contenuti digitali integrativi non comprende solo contenuti editoriali forniti a complemento del libro di testo (anche se tali contenuti costituiscono una risorsa importante), ma anche contenuti acquisiti indipendentemente o reperibili in rete o prodotti attraverso il lavoro individuale o collaborativo dei docenti, eventualmente anche attraverso il coinvolgimento dei discenti.

Un ruolo particolarmente importante hanno in questo campo le risorse educative aperte (Open Educational Resources – OER), delle quali si intende promuovere l'uso e la produzione.

Fra le caratteristiche più diffuse dei contenuti digitali integrativi ci sono, oltre alla modularità, la riutilizzabilità, l'uso di strumenti interattivi e di simulazione, la capacità di favorire l'interazione collaborativa, il forte collegamento con la rete (consentendo, in particolare nel caso di contenuti di allargamento e approfondimento, la consultazione di fonti anche



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore Paolo Frisi



Liceo Economico Sociale Istituto Professionale Servizi Corsi I.d.A. II° livello
Cod. Fisc./P.IVA 80127550152 – Codice Univoco: UF9LI5
MIIS058007@istruzione.it MIIS058007@pec.istruzione.it www.iisfrisi.gov.it

esterne al contenuto stesso). Obiettivo dell'uso dei contenuti digitali integrativi non è solo la moltiplicazione delle risorse di apprendimento disponibili, ma anche dei punti di vista e delle voci.

Si ricorda che l'Istituto Frisi ha messo in atto le seguenti iniziative:

- L'installazione di una rete wireless che copre tutti gli edifici; si sta studiando la connessione alla banda larga per rendere più rapido il lavoro;
- Acquisto di circa 200 iPad a disposizione degli studenti;

Per la realizzazione di quanto sopra, le competenze sono così determinate:

- La prof.ssa Inga (in collaborazione con il Prof.ssa Rodà), segue tutta la procedura per l'adozione dei libri di testo ed è responsabile dell'attuazione della presente circolare; si avvale della collaborazione del DSGA Sig. Filippo Campo;

CRITERI

I Consigli di Materia/Dipartimento, nelle riunioni dei giorni 9-10-12-15-16 aprile p.v. provvederanno a formulare le proposte di adozione che saranno successivamente deliberate dai Consigli di Classe (martedì 30 aprile p.v.) e dal Collegio dei Docenti (martedì 21 maggio p.v.).

Considerato anche che lo scrivente ha indicato negli ultimi dieci anni scolastici (2009/10, 2010/11, 2011/12, 2012/13, 2013/14, 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019) l'opportunità di adottare libri di testo nella versione blended "a stampa+on-line", i Consigli di Materia/Dipartimento, potranno adottare due diverse tipologie di libri di testo+risorse digitali integrative:

a) libro di testo in versione cartacea e digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b)

La modalità mista di tipo b) è considerata attualmente quella più funzionale a conciliare l'esigenza di transizione verso il libro di testo digitale con la natura ancora largamente sperimentale delle piattaforme di fruizione e delle procedure per la selezione e l'acquisizione dei dispositivi personali di fruizione, nonché con i limiti attuali degli stessi dispositivi, che suggeriscono in molti casi il permanere di una funzione specifica anche per il supporto cartaceo. Va rilevato che la disponibilità del libro di testo nel doppio formato non implica affatto che il libro di testo digitale debba costituire una semplice trasposizione del libro di testo cartaceo: al contrario, la versione digitale del libro di testo – pur riprendendo l'organizzazione strutturale, narrativa, argomentativa dei contenuti presente nella versione cartacea – dovrà sfruttare al meglio le potenzialità del digitale, in particolare nel campo dello storytelling multimediale e della visualizzazione delle informazioni. Anche in questo caso, il libro di testo in versione cartacea dovrà riportare nei luoghi opportuni indicazioni specifiche sulle caratteristiche aggiuntive presenti nella versione digitale, nonché richiami ai contenuti digitali integrativi previsti.

b) libro di testo in versione digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità digitale-tipo c)

La modalità digitale di tipo c) potrà essere adottata nelle sedi e per le classi che hanno già avviato l'adozione generalizzata di dispositivi personali di fruizione, e nelle situazioni in cui le competenze digitali dei docenti sono ritenute adeguate. La scelta di questa soluzione richiede una particolare attenzione all'esigenza di garantire a tutti gli studenti eguali possibilità di accesso, fruizione e gestione dei contenuti. Le situazioni in cui sarà adottata la modalità digitale di tipo c) saranno oggetto di specifico monitoraggio ai fini di individuare le migliori pratiche, di valutare i costi e la sostenibilità economica, e di rilevare – anche relativamente ai risultati conseguiti – punti di forza e criticità.

I **testi cosiddetti 'consigliati'** potranno essere richiesti agli studenti solo se avranno carattere di approfondimento o monografico.

Le adozioni dovranno essere uniformi per tutte le classi dell'Istituto, per ogni materia.

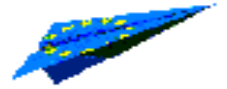
I docenti possono, pertanto, procedere a nuove adozioni, secondo le indicazioni di seguito fornite, per le classi prime e terze, nonché per le quinte ove previsto in presenza di discipline insegnate nel solo quinto anno, purché sia rispettato il vincolo dell'unitarietà.

Si rappresenta ai Sig.ri Docenti **l'inopportunità di procedere a nuove adozioni** per l'a.s. 2019/2020, salvo nei seguenti casi:

- Sostituzioni di testi non adeguati (fondamentale la relazione accompagnatoria)
- Adozioni per materie non previste nell'anno precedente.
- Adozioni per le classi quinte provenienti da quadrienni IeFP; si fa presente che, per queste classi, si rende necessario dotarsi di strumenti atti a facilitare misure compensative tra la loro preparazione di provenienza e quella richiesta per la prospettiva dell'Esame di Stato.



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore Paolo Frisi



Liceo Economico Sociale Istituto Professionale Servizi Corsi I.d.A. II° livello
Cod. Fisc./P.IVA 80127550152 – Codice Univoco: UF9LI5
MIIS058007@istruzione.it MIIS058007@pec.istruzione.it www.iisfrisi.gov.it

INDICAZIONI ULTERIORI

Le proposte di adozione dei libri di testo per tutte le materie, gli anni di corso e gli indirizzi saranno formulate dai dipartimenti/consigli di materia compilando l'apposita "scheda adozioni libri di testo": **per ogni libro di testo adottato si deve compilare una scheda**. La "scheda adozioni libri di testo" è divisa in due parti:

- Il **modulo A** individua il libro di testo da adottare (sia che si tratti di nuova adozione, di conferma o di scorrimento) nel caso si tratti di un libro edito da società editrice oppure prodotto dalla rete BOOK IN PROGRESS e richiede un giudizio sulle motivazioni di tale adozione; **FONDAMENTALE: inserimento esatto del codice (13 caratteri) PER I LIBRI EDITI DA SOCIETA' EDITRICI**
- Il **modulo B**:
 - individua un libro di testo che si intende eventualmente sostituire e richiede di motivare le ragioni per il quale il suddetto libro di testo non viene più considerato valido (va sempre compilato quando si indica una nuova adozione nel modulo A).
 - **CONTIENE LA DICHIARAZIONE DI NON VOLER ADOTTARE UN LIBRO DI TESTO EDITO DA SOCIETA' EDITRICI E DI VOLERSI SERVIRE DI TESTI SCARICATI DA INTERNET**

In considerazione della notevole mobilità della carriera scolastica dei nostri studenti (ripetenti, cambi di indirizzo, ...) si invitano i Docenti ad operare scelte uniformi per materia, anno di corso ed indirizzo. A tal fine assumono grande importanza i Dipartimenti/Consigli di materia, nell'ambito dei quali si auspica un sereno confronto che porti a delibere unitarie; eventuali personalizzazioni da parte dei singoli docenti potranno essere attuate mediante dispense pubblicate on-line sulla piattaforma dell'Istituto o mediante gruppi di discussione (Web 2.0).

Per la compilazione di tali schede si prega consultare il sito:

<http://www.adozioniaie.it/index.html> e <http://www.adozioniaie.it/ricerca.html>

Tali schede verranno inviate in posta elettronica a tutti i docenti e dovranno essere restituite, COMPILATE dal coordinatore di dipartimento/materia, all'indirizzo email inga@ipsfrisi.it entro e non oltre giovedì 17 aprile p.v.

ADOZIONI LIBRI DI TESTO "AD HOC" PER STUDENTI DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE

Considerato il numero di studenti di prima alfabetizzazione che si iscrivono al primo anno dei nostri corsi ciascun Consiglio di Materia/Dipartimento è tenuto ad indicare un testo "ad hoc" per studenti di prima alfabetizzazione alternativo rispetto a quello/i adottato/i per gli studenti madre-lingua italiana. Valgono le stesse considerazioni riportate in premessa sulle tipologie di libri da adottare.

Qualora il mercato editoriale non fornisca prodotti adeguati, i Dipartimenti/Consigli di Materia utilizzando il **Modulo A** potranno proporre l'adozione di unità didattiche on line

Il gruppo lavoro stranieri, coordinato dal Prof. Militante, è a disposizione dei coordinatori di Materia/Dipartimento per fornire tutte le opportune indicazioni.

ADOZIONI LIBRI DI TESTO "AD HOC" PER ESABAC

Testo di storia per il 3°-4°-5° anno del Liceo, comprensivo della parte necessaria per la Storia in lingua Francese adottato dal Dipartimento Liceo a cura del docente di A011.

MLI/

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Luca Azzollini)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39 del 1993)